



GIORNATE DI STUDIO

L'ETÀ DEI TRANSITI E DEI CONFLITTI (1939-2017)

26-27 MAGGIO 2017

**AULA MAGNA ISTITUTO ISABELLA D'ESTE
VIA GIULIO ROMANO 13, MANTOVA**

VENERDÌ 26 MAGGIO

Prima parte

ore 14.30 - 17.30

Saluti e presentazione delle proposte di lavoro

Gruppi laboratoriali condotti da autori e autrici de *L'età del transito e del conflitto. Bambini e adolescenti tra guerre e dopoguerra 1939-2015*.

Guido Armellini docente di letterature comparate e fondatore della Scuola di italiano per stranieri "By piedi" di Bologna.

Francesca Grisot antropologa e studiosa di migrazioni dall'Afghanistan.

Donatella Levi scrittrice e psicoterapeuta, bambina in fuga durante le persecuzioni antiebraiche in Italia.

Giulia Levi Fondazione Alexander Langer, ricercatrice di storia della Bosnia.

Elvira Mujcic scrittrice, bambina in fuga da Srebrenica.

Cettina Nicosiano fondatrice de "I Girasoli", luogo di accoglienza per minori di Mazzarino (CI).

Rocco Raspanti studioso di lingua e storia del Giappone.

Valeria Verdolini sociologa del diritto, presidente di "Antigone" Lombardia.

Maria Bacchi e **Nella Roveri**, curatrici del volume.

Temi in discussione:

- a. Infanzia e storia: silenzi, narrazioni, segreti
- b. Ieri e oggi: le impervie strade dell'educazione
- c. Adolescenti bosniaci in fuga da un mondo ex
- d. All'inizio del terzo millennio: rotte balcaniche e rotte mediterranee; frontiere e diritti



Seconda parte

ore 17.45 - 19.00

Presentazione

***L'età del transito e del conflitto. Bambini e adolescenti tra guerre e dopoguerra 1939-2015*, a cura di Maria Bacchi e Nella Roveri, Il Mulino, Bologna 2016**

Introducono

Daniela Ferrari presidente Istituto Mantovano di storia contemporanea
Fausto Ciuffi direttore Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati

Ne discute con autori e autrici

Mariangela Remondini Assessorato ai Servizi sociali del Comune di Mantova,
Fondazione "Aiutiamoli a vivere"

SABATO 27 MAGGIO

Terza parte

ore 10.00 - 13.00

Discussione conclusiva

Rotte da tracciare: riflessioni e proposte di approfondimento

L'età del transito e del conflitto. Bambini e adolescenti tra guerre e dopoguerra 1939-2015 raccoglie una serie di saggi che si snodano a partire da un nucleo storico importante: la vicenda dei 73 giovanissimi esuli ebrei in fuga dall'Europa occupata dal nazismo, accolti e nascosti tra il 1942 e il 1943 a Villa Emma, Nonantola, da una comunità che - a dispetto del pregiudizio antisemita diffuso e istituzionalizzato dal fascismo, della persecuzione in atto e delle dure contingenze di guerra - seppe proteggerli ed entrare in relazione con loro. Gli unici catturati e deportati ad Auschwitz furono Salomon Papo, quindicenne proveniente da Sarajevo, e Goffredo Pacifici, impiegato nella Delasem (Delegazione per l'assistenza agli emigranti ebrei).

Quella dei ragazzi di Villa Emma è una straordinaria vicenda di "sangue risparmiato" - per usare un'espressione di Anna Bravo - resa possibile anche

dalla forza di coesione creata dalle pratiche educative di chi accompagnava i ragazzi, primo fra tutti Josef Indig, il madrich, poco più grande di loro, che riuscì a condurli in salvo.

Altri ragazzi e ragazze in fuga da guerre e catastrofi tra Novecento e nuovo millennio sono al centro del volume: le loro voci s'intrecciano a quelle di studiosi, giuristi e, soprattutto, di educatori che hanno posto al centro del loro lavoro la soggettività e i diritti dei giovani in transito per le strade del mondo.

Molti degli autori coinvolti nella realizzazione del libro ragioneranno, nelle due giornate mantovane, con insegnanti, operatori, giovani profughi e cittadini delle coordinate storiche, pedagogiche, sociali e culturali dei fenomeni migratori, con un'attenzione particolare alla condizione dei minori non accompagnati.

Il Seminario è rivolto a operatori d'accoglienza, insegnanti, studenti, amministratori. È gradita la preiscrizione alle attività laboratoriali.

Agli insegnanti e agli operatori d'accoglienza verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'Istituto Mantovano di Storia Contemporanea svolge attività di formazione dei docenti in quanto associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti storici della Resistenza e dell'Età contemporanea, riconosciuto agenzia formativa con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06. 2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872, ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati.

INFO: **0376 35 27 06 / 35 27 13** - ist.storia@comune.mantova.gov.it

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE
MANTOVA



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Mantova e Sabbioneta
Mantova e Sabbioneta
Mantova e Sabbioneta
Mantova e Sabbioneta

MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA